



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 DEL 03.05.2021

OGGETTO:	INTERROGAZIONE PROT. N. 7860 DEL 26.04.2021 A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE EMMITI ROSALIA MARIA AVENTE AD OGGETTO "STATO DELL'ARTE DEI LAVORI DEL PLESSO SCOLASTICO "MARIANO CEFALU" DI SANTA FLAVIA".
-----------------	---

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **tre** del mese di **Maggio** alle ore **10:40** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **27.04.2021**, n. **7984** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **16** e assenti n. **0**.

come segue:

N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	X	
2	VENTURI MADDALENA	X		10	RESTIVO FRANCESCA	X	
3	IMBOCCARI ANTONELLA	X		11	TROIA GIUSEPPE	X	
4	ORLANDO MARIA	X		12	EMMITI ROSALIA MARIA	X	
5	CAVEZZANO ANTONIA	X		13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	DI MAIO RITA	X		14	PRINCIPATO GIOVANNI	X	
7	CRIVELLO GIUSEPPE	X		15	NAPOLI PIETRO	X	
8	TANCREDI STEFANO	X		16	ALIOTO LUIGI	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. Ernesto Amaducci**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

Risultano presenti n. 15 Consiglieri Comunali e assente n. 01: Imboccari Antonella.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Ernesto Amaducci.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Salvatore Sanfilippo e l'Assessore Francesco Giuseppe Fricano.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione l'argomento iscritto al serso punto all'ordine del giorno recante **“Interrogazione prot. n. 7860 del 26.04.2021 a firma del Consigliere Comunale Emmiti Rosalia Maria Antonella avente ad oggetto “Stato dell'arte dei lavori del plesso scolastico “Mariano Cefalù” di Santa Flavia”.**

Il Presidente del Consiglio Comunale invita **il Consigliere Emmiti Rosalia Maria** a leggere l'interrogazione che si allega in copia per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Risponde l'Assessore Cavezzano Antonia che dà lettura di una nota che si allega in copia per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Alle ore 11:10 esce dall'aula il Presidente del Consiglio ed assume la presidenza il Vice Presidente Crivello Giuseppe – **Presenti n. 14.**

Alle ore 11:10 entra in aula il Consigliere Imboccari Antonella – **Presenti n. 15**

Replica il Consigliere Emmiti Rosalia Maria la quale sottolinea che per l'esauritivo percorso più tecnico che politico che ha fatto l'Assessore, si sarebbe aspettata che al suo posto rispondesse un tecnico del suono, cioè un Assessore con le competenze tecniche piuttosto che lei che, con tutta la buona volontà, ha dimostrato pathos nell'esplicitare tutto l'iter burocratico, ma che di fatto non ha risposto a quello che è un grande quesito che oggi la comunità, a quasi un anno dalla chiusura totale di un plesso scolastico, si pone. La domanda è quando i flavesi rientreranno nella loro scuola. E' quasi passato un anno e ancora i lavori sono in fase di progettazione. Si rivolge a chi è presente in Aula ed ascolta, anche se in numero sparuto dovuto dalle condizioni sanitarie che si stanno vivendo. il problema è uno. Sembra quasi che li hanno allocati e dato un posto dove stare tranquilli e sereni. Sono stati accolti nel plesso scolastico di Porticello e hanno portato avanti un anno scolastico durissimo, vuoi per la pandemia, vuoi proprio per la gestione tecnica corrente, che è quella proprio di avere due plessi in uno. Si sono posizionati dentro quell'edificio e, grazie alla buona volontà di tutti, in primis dei genitori, ma anche dal collaboratore scolastico al docente, anche supplente, hanno cercato di portare avanti quello che per lei è l'essenza di un tessuto sociale, ovvero una scuola. Questa doveva essere una situazione transitoria, limitata nel tempo, ma purtroppo ad un anno si deve constatare che i tempi progettati e i tempi previsti sono quelle che si chiamano in definitiva le calende greche. Perché se per un anno hanno fatto soltanto saggi e ancora non hanno ultimato la progettazione, si chiede quando gli alunni riavranno quello che di diritto gli spetta, non per concessione. Una scuola non è un optional, una scuola è l'elemento fondante di una società. Che l'Assessore abbia parlato dei saggi, di quello che è stato fatto, dell'affidamento alla ditta e di quant'altro può stare anche bene. Hanno dato delle risposte tecniche, ma si sarebbe aspettata una risposta che avesse una valenza umana, nonostante tante volte lei ha messo da parte l'aspetto del politico per privilegiare quello dell'educatore, andando incontro anche al Sindaco e ad un'Amministrazione di cui non condivide quasi per nulla l'iter amministrativo che è ormai quasi alla conclusione. E' opportuno mettere da parte il politico e mettere invece innanzi un operatore sociale quali un insegnante, offrendo collaborazione, offrendo aiuto, offrendo confronto. Purtroppo,

questo confronto in quest'anno non c'è stato, non si ha avuto un tavolo tecnico per capire a che punto erano i lavori, che cosa stavano facendo, quale iniziativa stavano portando avanti o se stavano tappando solo qualche falla qua e là. Nel momento in cui lei aveva sollevato il problema del doppio ingresso che era necessario per ovviare alla catastrofica situazione di ammasso che ogni mattina si verificava, hanno aperto un altro cancello, però non hanno considerato che l'afflusso da questo cancello allungava il percorso per alcuni bambini di uscita, per cui quando piove, diventa un pochino problematico uscire con l'ombrello, lo zaino, in fila col distanziamento. Questi non sono dettagli, piccole cose, sicuramente li risolveranno nel tempo, magari fra 10 anni. Questa interrogazione l'ha presentata ora perché non voleva che mai la politica intervenisse violentemente in quello che è il suo ruolo di docente e ha perso "tempo" nel presentarla per aspettare che si fossero concluse le iscrizioni nelle altre scuole per far sapere ai colleghi consiglieri che c'è stata una migrazione verso altri lidi scolastici e, a quanto si dice, fomentata e agevolata anche da qualche Consigliere il quale consiglia di andare a Bagheria, però poi si presenta in Aula a fare il consigliere del popolo flavese. Lei chiede a tutti i colleghi di garantire il presente e il futuro dei loro figli. E' inammissibile che ad un anno dalla chiusura del plesso i lavori sono ancora in fase conclusiva della progettazione e lei sa che, tra fondi ministeriali, fondi europei, recovery e quant'altro c'è una pioggia di soldini che potrebbero benissimo aiutarli in questa piccola scelta che ha un'Amministrazione intelligente che è quella di aprire una scuola.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere alle conclusioni e a presentare una mozione.

Continua il Consigliere Emmitti Rosalia Maria la quale dice al Presidente che capisce che il suo ruolo è quello di guardare l'orario e di gestire i lavori dell'Aula, però la scuola è una sua fissazione e, come dice sua figlia lei è malata di scuola e parla sempre delle stesse cose. E' vero che lei è malata di scuola, c'è chi è malato di protagonismo, chi è malato per altre cose, lei ha una malattia che si chiama scuola. Quella stessa malattia che l'ha portata quel giorno in cui, lo ha comunicato anche a loro, ha cominciato a far parte di un tavolo tecnico regionale volto al recupero delle povertà educative. Ha detto che può essere anche per i Comuni un'ancora per portare i ragazzi, i loro figli, ad avere opportunità educative di formazione, come nei Paesi che non sono tanto distanti da loro, sono Paesi anche limitrofi, dove si fa il tempo di estate, dove si fa il recupero delle discipline. Povertà educative che sono venute alla luce ancor di più e ancor più pesantemente nel periodo del Covid. Non c'è stato qualcuno, un Presidente, uno tra di loro, che le abbia chiesto mai a che punto erano i lavori del tavolo, quali opportunità c'erano per loro. Lei in quel tavolo ha prodotto un documento che è il primo in Italia e che è stato preso a modello da tutta l'Italia, proprio per recuperare il grande disastro sociale, economico, politico e ideologico che ha fatto il Covid, offrendo ai loro figli la possibilità non solo di recuperare tecnicamente quello che avevano perso nel leggere e nello scrivere, che poi diventa secondario, ma si è tolto ai loro figli la possibilità di stare insieme, di avere una scuola vissuta. I suoi ragazzi erano abituati ad andare a fare lezione alla Valdina, dove c'è la villa Di Matteo, dove lei spiegava che lì c'era una persona che lottava contro la mafia, per una società migliore, ora non li può più portare ed è passato un anno e lei si vergogna di avere preso un impegno con loro, nel senso che si è sentita tradita, e ora come ha preso l'impegno di portare avanti tutto quello che poteva essere beneficio per la scuola, parallelamente prende l'impegno di fare guerra, perché ha 30 anni di servizio e siccome è malata, come dice sua figlia, è tecnicamente, morbosamente, malata della sua scuola. Lei vuole andare in pensione da quella scuola, vuole che sia festeggiata lì dentro con i suoi colleghi, se la salute la accompagna e se il fegato resiste, perché ci vuole fegato a stare lì. Perché come si è chiusa quella scuola disastrosa, vede pure il degrado che c'è dentro quell'aula consiliare che è fatiscente. Se si deve continuare a vivere nel degrado politico, nel degrado sociale, nel degrado culturale, nella povertà ideologica e allora lei non ci sta e fa guerra, dichiara guerra, fermo restando che il suo appoggio ci sarà sempre in qualsiasi sede e loro lo hanno visto fino a qualche tempo fa che è stata interlocutrice presso la Regione. Considerato il poco tempo che ha a disposizione, lei promette che si attiverà per fare un

Consiglio Comunale aperto, dove possono parlare i genitori, dove ci sono tempi più distesi e non viene l'Assessore Cavezzano a risponderle, ma vengano le persone che effettivamente hanno quanto da dirle in risposta alle sue lamentele. Ringrazia sempre il Presidente del Consiglio per il suo ruolo super partes e perché lui è il notaio con l'orologio. Non si ritiene soddisfatta.

Alle ore 11:13 rientra in aula il Presidente del Consiglio che riassume la presidenza – Presenti n. 16

Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno

Al Sig. Sindaco del Comune
di S. Flavia
Al Presidente del Consiglio

sede

Le sottoscritte Simeone Rosalia Maria, nel proprio ruolo di Consigliere
Comunale, nell'espletamento del proprio mandato ispettivo ed
controllo, sono le seguenti

Interroga

la S. R. Gall'iter procedente che l'amministrazione oltrepesce
quando relativamente ai lavori di messa in sicurezza e, in
generale, di manutenzione del Fosso Seolastico "M. P. S. S. S."
di S. Flavia ed ogni ineffabile.

Il Consigliere
Simeone Rosalia Maria

S. Flavia, li 26/05/2021

31/5/21
Cld



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Provincia di Palermo

Il Sindaco

Prot. _____ del ____ Maggio 2021

OGGETTO: *risp. interrogazione prot. 7860 del 26.04.2021 avente ad oggetto " stato dell'arte dei lavori del plesso scolastico Mariano Cefalù di S. Flavia "*

Con riferimento alla sua interrogazione mi sembra doveroso relazionare sull'iter procedurale che questa Amministrazione sta perseguendo relativamente al plesso scolastico Mariano Cefalù.

Innanzitutto con deliberazione di Giunta Municipale n.38 del 22.04 2020 questa Amministrazione ha preso atto degli esiti delle esecuzioni di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico della Scuola elementare di Santa Flavia " Mariano Cefalù " e della Scuola Materna " Imburgia " , svolte dalla ditta OMEGA s.r.l.

Con nota prot . n. 6370 del 22.04.2020 il Responsabile delle Aree III e IV rassegnava alla Giunta Comunale che nel *caso della Scuola Elementare di Santa Flavia , gli esiti delle verifiche sismiche hanno conseguito uno stato strutturale dell'immobile scolastico , sia dal punto di vista statico che dal punto di vista sismico ,di assoluta precarietà apparendo necessario a tutela della popolazione scolastica provvedere alla chiusura della scuola .* Ricordo a tutti che già la scuola era chiusa a causa dell'emergenza coronavirus e quindi il Sindaco con Ordinanza n. 36 del 05.06.2020 disponeva la chiusura e l'inibizione dell'immobile di proprietà comunale . Successivamente a seguito dell'incontro svoltosi il 09.06.2020 presso la scuola Media di Santa Flavia , si inoltrava , all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale , richiesta di

finanziamento della somma di 18.000,00 euro al fine di valutare la fattibilità ingegneristica di un eventuale adeguamento sismico dell'immobile scolastico Mariano Cefalù in quanto necessitava effettuare una vasta indagine geotecnica sul sistema fondazione , ed in particolare sul corretto dimensionamento dello stesso rispetto ai carichi all'interfaccia terreno di fondazione, il carico limite del terreno e i rispettivi periodi di ritorno rispetto alla struttura in elevazione, uno studio di dettaglio della fondazione con rilievo della stessa, dello stato di manutenzione e la disposizione delle armature .

Inoltre al fine di partecipare all'avviso pubblico dell'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione per l'Aggiornamento 2020 della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020 , con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 25.08.2020 è stato approvato in linea amministrativa lo studio di fattibilità tecnico-economica dei lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico della Scuola Elementare di Santa Flavia per l'importo complessivo di euro 1.656.000,00 ; in base al D.D.G n. 1397 del 14.12.2020 siamo inseriti nell'elenco delle istanze di finanziamento del Piano triennale 2018/2020 di edilizia scolastica .

Con determina n. 449 del 1 dicembre 2020 è stata fatta l'aggiudicazione definitiva efficace all'operatore economico RTP Arch. Lazzari -SFEA s.r.l. del servizio di ingegneria per la redazione di progettazione definitiva dei lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico della Scuola Elementare di Santa Flavia impegnando la spesa complessiva di euro 50.112,76 di cui 39.394,25 derivante da finanziamento Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti , e 10.718,51 euro su fondi comunali .

Ad oggi i tecnici hanno già fatto i rilievi della scuola e stanno completando la redazione del progetto definitivo, che ci consentirà di accedere alle linee di finanziamento .

Parlando di edilizia scolastica questa Amministrazione, a precisazione di false notizie fornite da altri consiglieri, ha ottenuto la riprogrammazione delle somme relative agli interventi di cui alla delibera CIPE n. 32/2010 e n. 6/ 2012 formulando le proposte per effettuare le verifiche sismiche in tutti i plessi scolastici e la progettazione del plesso Imburgia.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Cefalù', written in a cursive style.

